









Monitoraggio mercati esteri - Focus UK

Torino, 11 settembre 2025

[Mercato UK]¹

Quali sono i **trend** dei **mercati esteri**? Come si stanno muovendo i turisti oltre frontiera?

L'Osservatorio Turistico della Regione Piemonte - con la collaborazione di YouGov - ha avviato un monitoraggio sperimentale sul mercato UK per supportare le azioni di promozione e comunicazione con indicazioni puntuali sulle intenzioni di viaggio, area di provenienza, profilo di acquisto e tipologia di viaggio in relazione al mese di prenotazione.

Le prime indicazioni ci presentano un'alta percentuale di residenti in UK che ha intenzione di fare un viaggio all'estero nei prossimi 12 mesi - circa il 49% - suddivisi quasi equamente fra uomini (48%) e donne (52%) e di fascia di età prevalente di oltre 55 anni (circa il 35%) e a seguire la fascia 35-44 anni (20%) che complessivamente rappresentano più della metà della domanda che ha intenzione di viaggiare all'estero.

Nello specifico i **potenziali turisti UK** risiedono nel **sud** e nel **nord dell'Inghilterra** (oltre 20% rispettivamente del totale) e circa il **14% è residente a Londra**.

L'indagine evidenzia che la quota più rilevante dei potenziali turisti britannici sia composta da viaggiatori attenti al budget: circa un terzo stabilisce un tetto di spesa e si impegna a non sforarlo (quasi il 35%). Infatti, questa forte attenzione alla spesa trova riscontro anche negli ostacoli percepiti al viaggio, che riguardano soprattutto il prezzo del viaggio (circa il 45%) e, a seguire, il costo dell'alloggio (circa 33%). Seguono i viaggiatori amanti di viaggi all-inclusive o pacchetti organizzati – 13% del campione - e i viaggiatori orientati al benessere, alla sostenibilità e all'apertura culturale (quasi il 9%).

Le **vacanze in città** e quelle finalizzate al **relax e alle visite turistiche** risultano le tipologie di vacanza più scelte per i loro ultimi viaggi, entrambe scelte da circa il 38% dei turisti britannici, e le **vacanze al mare** con soggiorni in **spiaggia per rilassarsi** (circa 35%).

Una quota consistente è inoltre attratta da esperienze legate a cultura e storia (28%) e dalla visita ad amici e familiari (27%). Più contenute, ma comunque significative, le vacanze in località di laghi, montagna o campagna (21%) e quelle che prevedono attività all'aria aperta come passeggiate ed escursioni (quasi il 14%).

¹ Fonte: elaborazione dati dell'Osservatorio Turistico della Regione Piemonte su base dati YouGov che realizza mensilmente 250 interviste con disponibilità trimestrale interrogando un panel rappresentativi di adulti (+18 anni).











La motivazione principale della scelta di una destinazione è il rapporto qualità-prezzo complessivo, indicato da circa il 38%. Seguono la temperatura e il clima della località (31%) e il basso costo complessivo del viaggio (25%), che comprende voli, hotel e attività economiche, e la presenza di grandi valori paesaggistici o di siti storici e culturali, tutti attorno al 25%.

Dall'indagine emerge che i britannici che a fine giugno stavano pianificando un viaggio di piacere evidenziano una forte prevalenza per l'estero per i viaggi con partenza a febbraio, marzo e aprile dell'anno successivo, portando a stimare la finestra di prenotazione fra i 6 e 8 mesi antecedenti la partenza.